



Pneumatici sotto controllo

Sulla neve da 40 km/h a 0 in 30 metri. Solo con le invernali

Nella stagione invernale ghiaccio e neve sulle strade, rappresentano un pericolo concreto per la sicurezza della circolazione. Un pericolo che le sole catene non possono affrontare, visto che rappresentano "l'ultima spiaggia", cioè l'unica soluzione per muoversi: alzi la mano chi scenderebbe al freddo, nella fanghiglia, magari al buio a montarle se non fosse assolutamente necessario. Le gomme invernali, oltre a evitare di montare le catene e garantire comunque la trazione in condizioni estreme, si comportano meglio dei pneumatici estivi anche in tutte le situazioni intermedie.

E' stato dimostrato, per esempio, che il pneumatico invernale in caso di neve, permette, alla velocità di 40 km/h, di ridurre del 50% lo spazio di frenata rispetto a un pneumatico normale, da 60 a 30 metri. A tal proposito, si sono svolti a Misano Adriatico (Rimini) dei test con la collaborazione dei maggiori produttori di pneumatici, per evidenziare l'importanza e le potenzialità del pneumatico invernale. Sulla pista sono state ricreate le stesse condizioni di una strada innevata e, raffreddando inoltre le gomme con ghiaccio secco, si sono simulate le condizioni limite invernali. Le differenze rispetto ai pneumatici estivi sono state subito evidenti: il pneumatico invernale inizia ad esprimersi al meglio al di sotto dei 7°C, mentre l'estivo a queste temperature perde drasticamente in prestazioni. In ogni situazione è emersa una netta superiorità di performance e sicurezza attiva delle invernali, sia negli spazi di arresto che nell'aderenza in curva. Sono sostanzialmente tre i motivi per investire nelle gomme invernali: il primo è il miglioramento del grip, in frenata, accelerazione e tenuta laterale, con conseguente aumento della sicurezza. Poi non è necessario mettere a rischio la propria incolumità fermandosi a montare le catene e, infine, la riduzione dei microincidenti da perdita di controllo del veicolo, molto più frequenti di quanto si pensi.

(Marco Agosti)



Kia e Michelin per le Cee'd a basse emissioni

Michelin equipaggerà le nuove Kia Cee'd dotate delle più recenti tecnologie ecologiche, con pneumatici a bassissimo consumo di carburante. Michelin è stato scelto da Kia come unico fornitore di pneumatici per i suoi nuovi modelli a ridotto impatto ambientale. I pneumatici Michelin svolgono un ruolo considerevole nel bilancio ecologico di questi veicoli ai quali consentono di ridurre il consumo di carburante di più di 0,2 litri/100 km e le emissioni di CO₂ di 5 g/km. Kia si affida alla competenza di Michelin nella riduzione del consumo di combustibile, nella sicurezza e nella longevità chilometrica.



Hankook premiata per il design

Ad Hankook sono stati assegnati due prestigiosi premi per il design dei suoi pneumatici Enfren e Optimo 4S in occasione della "iF Product Design Awards 2009", una delle competizioni di design più importanti al mondo, organizzata dall'International Forum Design lo scorso 25 novembre ad Hannover, Germania. I pneumatici ecologici Enfren e Optimo 4S sono i primi pneumatici per passeggeri che abbiano mai ricevuto un premio così prestigioso per il design. Sono stati entrambi premiati nella categoria "Trasporto", sulla base della loro tecnologia, caratteristiche d'ecologicità, funzionalità, sicurezza e qualità di design. I pneumatici vengono riconosciuti indipendentemente dalla loro qualità e prestazione dal punto di vista ambientale e di basso consumo di carburante, e inoltre gli innovativi pneumatici sono il risultato del costante investimento del 5% dei proventi della Hankook Tire nel suo programma di ricerca e sviluppo Kontrol-Technology, uno dei più alti investimenti proporzionali in R&D (ricerca e sviluppo) nell'industria di pneumatici.

